



UNIVERSITÀ DI PISA

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DA EROGARE PER L'ESERCIZIO 2013

La delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale

VISTO: l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che demanda alla contrattazione integrativa le seguenti materie in relazione al trattamento accessorio per il personale tecnico - amministrativo:

- 1) i criteri per la ripartizione delle risorse destinate a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alle progressioni economiche orizzontali, alla corresponsione dell'indennità di responsabilità al personale di categoria B, C, D, alla corresponsione dei compensi per rischio, disagio o reperibilità, a sostenere le iniziative rivolte ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ad incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione di risorse finalizzate dalla legge, a corrispondere l'indennità accessoria mensile;
- 2) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale, in relazione ad obiettivi e programmi di innovazione organizzativa, incremento della produttività e miglioramento della qualità del servizio con riferimento alla definizione della percentuale di risorse da destinare ad incentivazione in relazione agli obiettivi e ai programmi;
- 3) i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche orizzontali;
- 4) i criteri generali per la corresponsione dei compensi con riguardo alle condizioni di lavoro disagiate ovvero comportanti esposizione a rischio, nonché a prestazioni finanziate da apposite disposizioni di legge;
- 5) i criteri generali per la ripartizione delle risorse per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art. 66 del vigente CCNL;
- 6) l'utilizzo della quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi o da programmi comunitari;

VISTO: l'art. 75, comma 9, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che demanda alla contrattazione integrativa la definizione della quota destinata a remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale della categoria EP che svolge incarichi aggiuntivi, in una misura ricompresa tra il 50% e 66% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO: l'art. 76, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla realizzazione di specifici progetti;

VISTO: l'art. 60, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 16 ottobre 2008 che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dell'eventuale contributo dell'amministrazione, nell'ambito delle proprie disponibilità, per l'attivazione di iniziative a favore dei lavoratori, come convenzioni in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asilo nido e sussidi economici;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2013, stipulato il 23 maggio 2013;

VISTA: l'integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2013, sottoscritta il 18 novembre 2013;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, stipulato il giorno 16 novembre 2005 come integrato il 18 giugno 2007, il 16 luglio 2009 e il 12 aprile 2012;

VISTO: l'Accordo sull'istituzione dell'indennità accessoria mensile sottoscritto il 4 settembre 2007;

VISTO: il Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2012, sottoscritto il 3 agosto 2012;

VISTO: l'Accordo sulla procedura relativa all'individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 91 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio normativo 2006/2009, attribuzione delle posizioni e funzioni e correlazione dell'indennità accessoria, sottoscritto il 24 luglio 2013;

convengono quanto segue in ordine al trattamento accessorio da corrispondere al personale tecnico – amministrativo per l'anno 2013:

➤ 1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO	p.	3
➤ 2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE	p.	7
➤ 3. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE	P.	10
➤ 4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'	p.	10
➤ 5. POSIZIONI ORGANIZZATIVE	p.	12
➤ 6. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI	p.	13
➤ 7. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE	p.	13
➤ 8. DISPOSIZIONI FINALI	p.	13

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO

1. Il **Fondo per il lavoro straordinario**, in applicazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2013, stipulato il 23 maggio 2013, come integrato il 18 novembre 2013, ammonta a € 552.150,00 lordo dipendente (€ 685.770,30 lordo amministrazione al netto di Irap).
2. Il **Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale** relativo all'anno 2013, al netto delle risorse impiegate per la liquidazione degli aumenti dell'indennità di Ateneo, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 87, comma 2 del CCNL del 16.10.2008, considerato l'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e l'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010, considerate le economie per somme non utilizzate e relative al Fondo/Fondi anno precedente anno precedente, ammonta a € 3.365.138,00 lordo dipendente (€4.175.441,77 lordo amministrazione al netto di Irap). Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 sono inserite come valore rilevato ad ottobre 2013 o stimato sulla base degli anni precedenti.
3. Il **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità**, considerate le risorse aggiuntive di cui all'art. 90 del CCNL del 16.10.2008, tenuto conto dell'abbattimento del 10% (pari a € 64.943,00 lordo dipendente) previsto dalla normativa vigente e dell'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010 ammonta a € 686.753,00 lordo dipendente (€ 852.947,23 lordo amministrazione al netto di Irap). Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 sono inserite come valore rilevato ad ottobre 2013 o stimato sulla base degli anni precedenti.
4. L'importo delle **progressioni orizzontali a carico del bilancio** per l'anno 2013 è pari a € 3.463.880,00 lordo dipendente (€ 4.498.887,34 lordo amministrazione al netto di Irap).
5. Per il dettaglio delle risorse e degli impieghi si veda, in allegato alla presente Ipotesi di CCI, lo schema di Relazione tecnico-finanziaria (all. 1) che sarà trasmesso ai Revisori dei conti, unitamente alla Relazione illustrativa, dopo la sottoscrizione dell'Ipotesi stessa. Tutti gli importi sono al lordo dipendente. Per una lettura più agevole dei dati, alla relazione tecnico finanziaria è stata aggiunta una tabella ("Tabella con oneri") che evidenzia gli importi dei moduli I e II comprensivi dei contributi a carico ente (lordo amministrazione al netto di Irap) e il costo complessivo (lordo amministrazione incluso Irap).
6. Seguono, alle pagine 4-6, alcune note esplicative ed uno schema dell'utilizzo delle risorse, redatto al lordo amministrazione al netto di Irap per facilitare il raffronto dei fondi 2013 con quelli degli anni precedenti.

Note allo schema di Relazione tecnico-finanziaria.

Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale

- 1) Sono inclusi i fondi destinati, ai sensi del CCNL vigente, a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica all'interno delle categorie che, per l'anno 2013 ammontano a €185.052,00 lordo dipendente (stanziamento totale assestato), pari a € 240.345,54 lordo amministrazione al netto di Irap. Poiché la tornata di progressione 2013, requisiti al 31/12/2012, avrà nel 2013 effetti solo giuridici, tale stanziamento costituirà un risparmio di cassa.
- 2) Le ulteriori integrazioni a valere su fondi propri, con risorse a carico dei propri bilanci, monitorate affinché i fondi complessivamente non eccedano il limite previsto dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e l'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010, stimate in € 120.773,00 lordo dipendente (€ 150.000,07 lordo amministrazione al netto di Irap) saranno assestate al 31 dicembre 2013. Tale importo è incluso nel punto "Attivazione nuovi servizi/riorganizzazione (art. 87 c.2 CCNL 06-09)". La ripartizione ipotizza il 50% ad integrazione del fondo produttività e il 50% per la remunerazione degli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 2, c. 17, della presente Ipotesi di CCI.
- 3) La quota C/T che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività, di cui all'art. 2, commi 18-19 della presente Ipotesi di CCI, è stata rilevata in data 9 ottobre 2013 e ammonta a € 60.209,00 lordo dipendente/amministrazione (comprensivi di € 37.187,00 da incentivo U-Gov). Il dato dovrà essere aggiornato al 31 dicembre 2013.
- 4) L'integrazione a valere sulla quota spettante all'Ateneo (5%) sulle entrate dall'Unione Europea realizzate a consuntivo e finalizzata alla copertura dell'indennità di responsabilità per le posizioni di categoria D ex art. 91 c.3 del CCNL 16/10/2008 ammonta, per il 2013, a € 113.037,00 lordo dipendente (€ 140.391,95 lordo amministrazione al netto di Irap). Analogo importo sarà stanziato per l'anno 2014.
- 5) I compensi per difesa in giudizio sono stati rilevati per il periodo gennaio-ottobre 2013. Il dato dovrà essere aggiornato al 31 dicembre 2013.
- 6) L'importo relativo alle quote per la progettazione (art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006) non è ad oggi determinabile.
- 7) La decurtazione del fondo ex art. 9, comma 2 bis, Legge 30 luglio 2010 n.122 (riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) è stata stimata al 7 ottobre 2013 in € 82.246,00 lordo dipendente (1,15%), pari a € 102.149,53 lordo amministrazione al netto di Irap, e potrà essere quantificata esattamente solo al 31/12/2013.
- 8) Al 31/12/2013 e con riferimento al 31/12/2012, verranno assestate le economie da stanziamenti che si riferiscono all'anno 2012 - lavoro straordinario, indennità accessoria mensile, rischio e disagio, produttività collettiva - rilevate al 19 settembre 2013 in €227.023,00 lordo dipendente (di cui € 222.146,00 per risparmi da straordinario anno precedente ex art. 86 c. 4 CCNL 06-09 e € 4.877 per IMA), pari a € 281.962,57 lordo amministrazione al netto di Irap. Se al 31/12/2013 le economie rilevate sulle voci sopra

esposte risulteranno superiori a € 227.023,00 lordo dipendente, vi sarà un contestuale incremento del fondo 2013 in aggiunta all'importo totale di € 3.365.138,00 lordo dipendente (€ 4.175.441,77 lordo amministrazione al netto di Irap). Tali economie, che aumentano il fondo 2013, andranno ad incremento della produttività collettiva, fatta salva la verifica che non siano necessarie per completare altri imprevisti pagamenti di istituti contrattuali sempre pertinenti il salario accessorio dello stesso personale e previa informazione alle OO.SS. e alla RSU, comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n.266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010.

- 9) Al 31/12/2013 e con riferimento al 31/12/2012, verranno altresì rilevate eventuali economie da stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti anche per le restanti voci del salario accessorio non ricomprese nel punto 8. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento del fondo 2013 in aggiunta all'importo totale di €3.365.138,00 lordo dipendente (€ 4.175.441,77 lordo amministrazione al netto di Irap).

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità

- 1) Il finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi (art. 75 commi 7-8 CCNL 16.10.2008), stimato, sulla base dell'anno precedente, in € 16.103,00 lordo dipendente (€ 19.999,93 lordo amministrazione al netto di Irap) dovrà essere quantificato al 31 dicembre 2013.
- 2) I compensi per difesa in giudizio sono stati rilevati per il periodo gennaio-ottobre 2013. Il dato dovrà essere aggiornato al 31 dicembre 2013.

UTILIZZO DEI FONDI (lordo amm.ne al netto di Irap)

FONDO LAVORO STRAORDINARIO			685.770,00
FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
Progressioni economiche (requisiti al 31.12.2012)		240.346,00	
Produttività 2013		1.019.449,00	
Integrazioni finanziate con fondi propri 2013 - produttività collettiva e incarichi aggiuntivi (stima)		150.000,00	
Fondo d'Ateneo conto terzi (rilevato al 9.10.2013)		60.209,00	
Sostegno mobilità sul territorio		46.646,00	
Indennità art. 41, comma 4 CCNL 27.1.2005			
risorse CCNL 28.03.2006 art.5, comma 2 e CCNL 16.10.2008 art. 88, comma3	275.546,00		
fondo indennità accessoria	1.040.222,00	1.315.768,00	
Indennità di responsabilità cat. B, C e D			
fondo indennità di responsabilità art. 91, comma 3 CCNL 16.10.2008	542.401,00		
integrazione da fondi europei per indennità di responsabilità art. 91, comma 3 CCNL 16/10/2008	140.392,00		
integrazione fondo per personale cat. B,C,D art. 91, commi 1-2 CCNL 16/10/2008	<u>150.000,00</u>	832.793,00	
Compensi per disagio e rischio			
fondo disagio e rischio	247.900,00		
integrazione indennità autisti	14.000,00		
integrazione per indennità di reperibilità	50.000,00	311.900,00	
decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010 (stima)		-102.150,00	
Altre risorse variabili - Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010)		18.518,00	3.893.479,00
Economie anno 2012 - produttività collettiva (rilevate al 19.09.2013)		281.963,00	281.963,00
FONDO PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO PERSONALE CATEGORIA EP			
retribuzione di posizione e di risultato	895.088,00		
abbattimento 10% art. 67 comma 5 D.L. 112/08 convertito con modificazioni con Legge 133/08	-80.659,00		
risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010	38.518,00	852.947,00	852.947,00
TOTALE STANZIAMENTO 2013			5.714.159,00

2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

1. L'importo di € 1.025.976,00 lordo dipendente (€ 1.274.262,19 lordo amministrazione al netto di Irap) eventualmente adeguato, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge Finanziaria 2006 e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010, a seguito della definitiva quantificazione delle quote autofinanziate dalle Strutture per i contratti a tempo determinato i cui oneri gravano su fondi di ricerca¹ e della esatta quantificazione delle economie da stanziamenti relativi agli anni precedenti, è destinato alla remunerazione della produttività collettiva per l'anno 2013 e sarà ripartito selettivamente nel modo seguente.²
2. La ripartizione tra le strutture didattiche, scientifiche e di servizio e l'Amministrazione centrale sarà effettuata dividendo l'importo disponibile per il numero delle unità di personale in servizio nell'Ateneo al 31/12/2013, tenuto conto delle unità di personale assunte e cessate in corso d'anno, ivi comprese le unità di personale a tempo determinato e moltiplicando il risultato così ottenuto per il numero di unità di personale in servizio presso ciascuna struttura, ivi comprese tutte le unità di personale a tempo determinato, al fine di ottenere il budget di struttura.
3. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione il personale di categoria EP, il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del C.C.N.L. 16.10.2008, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008, il personale funzionalmente assegnato al Dipint (attivo dal 19 settembre 2012) e il personale che abbia percepito per lo stesso anno di competenza l'incentivazione di cui all'art. 92 del Dlgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. qualora l'entità di tale incentivo abbia superato l'importo di € 1.000,00 lordo dipendente. E' in ogni caso garantito, al personale avente diritto al compenso incentivante di cui all'art. 92 del Dlgs. 63 del 12 aprile 2006 e s.m.i, il diritto di optare in via alternativa per l'attribuzione dei compensi di produttività di cui al presente Contratto Collettivo Integrativo.
4. L'attribuzione della produttività collettiva al personale, nell'ambito delle **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio**, come definite dalla nuova organizzazione di Ateneo, avverrà con la metodologia prevista all'art. 1, comma 3 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 18 dicembre 2007 considerando altresì le attività svolte e i risultati raggiunti, correlati agli obiettivi assegnati, nell'anno 2013, da valutare all'interno del parametro n. 5 "Qualità della prestazione professionale". Per il 2013 non verrà applicato il parametro "Formazione ed aggiornamento professionale" con la contestuale rimodulazione percentuale del "peso" dei restanti quattro seguenti parametri: Orari di

¹ V. Accordo sul trattamento accessorio sottoscritto il 15 dicembre 2008: *"Su richiesta di parte sindacale, le delegazioni concordano, per i contratti a tempo determinato qualora gli oneri degli stessi gravino su fondi di ricerca, che anche la quota parte relativa al trattamento accessorio, in particolare la produttività collettiva, dovrà essere autofinanziata dalla struttura presso la quale il dipendente presta servizio."*

² Successivamente al 31/12/2013, saranno quantificate con esattezza le economie da stanziamenti relativi agli anni precedenti, riferite al 31/12/2012, con conseguente possibile variazione del budget a disposizione. V. nota 8 a p.4.

lavoro finalizzati al miglior funzionamento delle strutture e all' ampliamento degli orari di apertura all'utenza esterna, Attività disagiate e/o rischiose, Attività di supporto a didattica e ricerca, Qualità della prestazione professionale, la cui incidenza di ciascuno sarà pari al 25%.

5. I Responsabili di ciascuna struttura didattica, scientifica e di servizio concorderanno con i rappresentanti del personale nelle singole strutture le modalità per l'attribuzione dei punteggi in relazione ai singoli parametri.
6. Saranno poi attribuiti i punteggi alle singole unità di personale con riferimento ai parametri di cui al precedente comma 4 e verrà quindi effettuata la somma dei punti attribuiti a ciascuna unità di personale.
7. Per le strutture dell'**Amministrazione centrale** l'attribuzione della produttività collettiva avverrà sulla base delle attività svolte e dei risultati raggiunti, correlati agli obiettivi assegnati, nell'anno 2013, risultanti dalle relazioni presentate al Consiglio di Amministrazione dal Direttore Generale e dai Dirigenti. Le modalità per l'attribuzione dei punteggi saranno adottate di concerto con i rappresentanti del personale di ciascuna struttura.
8. I Responsabili delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio e i dirigenti dell'amministrazione centrale, sono tenuti, entro 40 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dello stanziamento da ripartire, a concludere la procedura di ripartizione e a trasmettere la documentazione pertinente agli Uffici competenti per la liquidazione dei compensi al personale.
9. Il mancato rispetto del termine di 40 giorni, di cui al comma precedente, comporta la messa in mora del Responsabile della struttura con l'assegnazione di un ulteriore termine di 15 giorni per l'adempimento. In mancanza di adempimento, la procedura potrà essere avocata dal Direttore Generale. Del mancato rispetto del termine di cui al comma 8 sarà data comunicazione, entro 7 giorni, alle OO.SS. e alla RSU.
10. Per tutte le strutture dell'Ateneo, nell'ambito dei parametri di valutazione, si terrà conto delle previsioni normative in materia.
11. Il **processo di valutazione** prevede la partecipazione dei valutati al procedimento ed eventuali valutazioni negative del dipendente dovranno essere supportate da specifiche contestazioni.
12. L'esito della valutazione è comunicato in forma scritta al dipendente il quale può nei successivi 15 giorni formulare le proprie osservazioni al Comitato di valutazione, di cui all'art. 81, comma 3, del CCNL 16.10.2008, presieduto dal Direttore Generale. Il Comitato delibera entro venti giorni.
13. Decorsi i termini di cui al comma precedente, sulla base del punteggio definitivamente attribuito a ciascuna unità di personale, si procederà a effettuare la divisione del budget assegnato alla struttura per il totale dei punti ottenendo così il compenso per la produttività per ogni punto. Si moltiplicherà poi l'importo del compenso per punto per il numero dei punti attribuiti a ogni persona ottenendo in tal modo l'importo del compenso spettante a ciascuna unità di personale.

14. Non si può procedere ad alcun pagamento al personale afferente alla struttura fino a quando non sia decorso il termine di 15 giorni di cui al comma 12 o, in caso di presentazione di osservazioni da parte del/dei dipendente/i, fino alla definitiva attribuzione del punteggio a seguito del parere espresso dal Comitato di Valutazione, entro il termine previsto al comma 12.
15. A conclusione della procedura, in ciascuna struttura sarà pubblicato l'elenco non nominativo del personale afferente e la correlata valutazione complessiva. L'elenco nominativo completo delle valutazioni di tutto il personale dell'Ateneo sarà trasmesso alle OO.SS. e alla RSU.
16. L'Amministrazione si impegna a definire, entro la fine dell'anno 2013, per tutte le categorie di personale e per tutte le strutture di Ateneo, le modalità operative relative al sistema di misurazione e valutazione di cui alla deliberazione del C.d.A. n. 205 del 18 luglio 2012. Il Direttore Generale si impegna a definirle e a concordarle con le rappresentanze sindacali ai fini dell'applicazione della delibera a partire dall'anno 2014, secondo le discipline vigenti.
17. Per la remunerazione di **specifiche prestazioni professionali**, e fino al 31.12.2013, potrà essere erogato ai dipendenti, di tutte le aree e categorie - fatto salvo, per il personale di categoria EP, quanto previsto al successivo art. 6, comma 5 - un importo ulteriore, a valere sui fondi propri delle strutture, con risorse a carico dei propri bilanci, esclusivamente a seguito di conferimento di incarico interno debitamente autorizzato, secondo quanto previsto dallo specifico Regolamento di Ateneo. Si intendono incarichi interni quelli conferiti dall'Università di Pisa al personale dipendente tecnico-amministrativo estranei ai compiti e ai doveri d'ufficio, nonché quelli comunque eccedenti dal punto di vista quantitativo e/o qualitativo i normali doveri d'ufficio. Nella definizione del trattamento economico collegato all'incarico dovrà tenersi conto del maggior impegno quantitativo e qualitativo richiesto al personale. In ogni caso, i trattamenti economici complessivi annui, nell'anno di riferimento, non potranno superare l'importo complessivo massimo di € 3.000,00 pro capite lordo dipendente. I compensi saranno erogati contestualmente a tutto il personale interessato, nel mese di febbraio dell'anno successivo a quello nel quale si è svolta la prestazione. Nell'ipotesi in cui, a seguito delle integrazioni di cui al presente comma, il fondo complessivo ecceda il limite previsto dall'art.1, comma 189 della Legge finanziaria 2006 e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010, si procederà all'abbattimento proporzionale di ciascun compenso.
18. Per le attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei **contratti conto terzi**, le risorse finanziarie e le relative ripartizioni, si rinvia allo specifico Regolamento di Ateneo. La quota che confluisce in apposito fondo del bilancio di Ateneo destinata ai compensi al personale tecnico-amministrativo per la produttività collettiva e individuale, da quantificare in via definitiva al 31 dicembre (€60.209,00 lordo dipendente/amministrazione al 9 ottobre 2013), sarà ripartita contestualmente e con le medesime modalità previste ai commi da 2 a 14 del presente articolo, fatta salva la diversa natura dell'emolumento. Ai fini della ripartizione al personale di categoria D, beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 16.10.2008, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione 2013, risultante dal provvedimento di corresponsione del

terzo dell'importo dell'indennità attribuita per lo stesso anno (art. 91, comma 4, del CCNL 16.10.2008).

19. Sono esclusi dal computo e dalla ripartizione della quota di cui al precedente comma 18, il personale di categoria EP, il personale destinatario delle disposizioni di cui agli articoli 64, 65 e 66 del CCNL 16.10.2008 e il personale funzionalmente assegnato al Dipint (attivo dal 19 settembre 2012).
20. Le somme non spese su tutti gli istituti previsti dal presente Contratto Integrativo con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita e la verifica che tali economie non siano necessarie per completare altri imprevisti pagamenti di istituti contrattuali sempre pertinenti il salario accessorio dello stesso personale e previa informazione alle OO.SS. e alla RSU, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n.266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010. Le parti potranno successivamente concordare di assegnare tali risorse, o parte delle stesse, all'incremento del budget della produttività 2014 o ad altro istituto contrattuale sempre correlato al trattamento accessorio del personale.

3. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE

1. Sono recepite le disposizioni di cui all'accordo siglato dalle delegazioni di parte pubblica e sindacale il 4 settembre 2007 e all'accordo sul trattamento accessorio 2008, siglato il 15 dicembre 2008, come modificate dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2009, siglato il 16 luglio 2009, sottoscritta il 6 ottobre 2010 che ha adeguato il valore individuale mensile dell'indennità a € 66,00 lordo dipendente.

4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'

1. Fermi restando i compensi per i centralinisti non vedenti previsti dalle vigenti disposizioni, per l'anno 2013 sono corrisposte le seguenti indennità:
 - *indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;*
 - *indennità di reperibilità;*
 - *indennità di sportello;*
 - *indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;*
 - *indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;*
 - *indennità di disagio agli stabularisti;*
 - *indennità di turno.*
2. L'indennità di rischio per il personale classificato nei Gruppi IV e V previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 20,00 mensili lordo dipendente e per il personale classificato nei Gruppi II e III previsti dal D.P.R. 146/75 è pari a € 28,00 mensili lordo dipendente.

3. L'indennità di reperibilità è corrisposta al personale con funzione di autista addetto agli organi di Governo dell'Ateneo, nella misura di un'indennità fissa di € 4,00 giornaliera lordo dipendente per un massimo di 6 giorni al mese e un'indennità di disagio di € 200,00 mensili lordo dipendente per 11 mesi.
4. L'indennità di reperibilità è corrisposta altresì per garantire la continuità dei servizi resi dal personale della Direzione Informatica, telecomunicazioni e fonia – ICT e della Direzione Edilizia poiché tali Direzioni svolgono un'attività che ha una ricaduta a livello generale su tutto l'Ateneo. La reperibilità si espleta, su base volontaria, durante le ore o le giornate eccedenti l'orario ordinario di lavoro e soltanto per indifferibili necessità di servizio che non possano essere coperte attraverso l'adozione di altre forme di articolazione dell'orario. Il servizio dovrà essere assicurato 12 ore dal lunedì al venerdì (19.30-7.30) e 24 ore il sabato e la domenica (0-24) e tutti i giorni festivi non coincidenti con i sabati o le domeniche, con doppio turno. L'importo previsto per garantire un turno di 12 ore di reperibilità, indistintamente per tutti i giorni della settimana feriali e festivi, è pari a € 20,00 lordo dipendente. Ciascuna Direzione individuata deve organizzare il servizio di reperibilità della struttura con un massimo di due turni paralleli (ciascuno di 12 ore di reperibilità). Poiché ciascun dipendente non può essere collocato in reperibilità per più di sei volte in un mese (per un massimo di 65 reperibilità annue, considerato il periodo di ferie), l'indennità pro-capite mensile non potrà superare l'importo di € 120,00 lordo dipendente, quella annuale l'importo di € 1.300,00 lordo dipendente. In caso di chiamata in servizio, cessa l'indennità di reperibilità e l'attività prestata è retribuita come lavoro straordinario (ordinario, festivo, notturno o notturno e festivo) o compensata, a richiesta, come recupero orario. L'elenco del personale addetto alla reperibilità è preventivamente trasmesso alla RSU e alle OO.SS. L'amministrazione si impegna a monitorare il numero degli interventi effettuati nel corso dell'anno 2013 e a comunicarne l'esito alle Rappresentanze sindacali.
5. L'indennità di sportello è corrisposta solo al personale addetto allo sportello della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, individuato dal dirigente sulla base di criteri adottati autonomamente dallo stesso e resi noti al personale della struttura, nella misura di € 4,00 orari lordo dipendente, per 4 ore di " punta" al giorno per 110 giorni lavorativi, con il limite massimo di 11.000 ore incentivabili per l'intera struttura.
6. Al dipendente che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a prestare attività lavorativa nel giorno di riposo settimanale previsto, deve essere corrisposta, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un'indennità pari a € 11,00 orari lordo dipendente con diritto al riposo compensativo da fruire entro la settimana successiva. Tale prestazione è subordinata alla disponibilità del dipendente, che esplicherà formalmente per iscritto la sua accettazione, salvo i casi in cui la tipologia lavorativa preveda di norma prestazioni in orario festivo. L'attività del dipendente che, per particolari esigenze di servizio, sia chiamato a prestare attività lavorativa in un giorno festivo non coincidente con il giorno di riposo settimanale previsto, sarà remunerata attraverso l'istituto del lavoro straordinario festivo e/o festivo e notturno.
7. Agli stabularisti e agli addetti alle stalle è corrisposta un'indennità per ore festive di €11,00 orari lordo dipendente.

8. Agli stabularisti di categoria B è altresì attribuita un'indennità di disagio pari a € 65,00 mensili lordo dipendente per 11 mensilità.
9. L'indennità di turno, pari a € 30,00 mensili lordo dipendente, è corrisposta al personale per il quale vi sia una rotazione ciclica in prestabilite articolazioni di orario.
10. I compensi per il disagio e rischio sono corrisposti al personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale in proporzione al periodo di tempo lavorato.

5. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. La procedura relativa all'attribuzione dell'indennità di responsabilità al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano state attribuite posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità (art. 91, commi 1 e 2, CCNL 16.10.2008) è regolata dall'Accordo sottoscritto dalle delegazioni il 24 luglio 2013 che troverà applicazione dal 1° gennaio 2014.
2. Le indennità previste per il personale di categoria D con qualificati incarichi di responsabilità (art. 91, comma 3, CCNL 16.10.2008), continuano ad erogarsi, fino all'attuazione dell'organizzazione dell'area tecnica dipartimentale, secondo il seguente importo: fascia bassa € 3.000,00, fatto salvo successivo conguaglio per il periodo decorrente dal 1° ottobre 2012 e fino all'applicazione. L'importo dell'indennità è corrisposto per due terzi su base mensile e per un terzo a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente. Lo stanziamento complessivo per gli anni 2013 e 2014 destinato a remunerare le indennità di cui al presente comma è pari a € 549.753,00 lordo dipendente (€ 682.793,23 lordo amministrazione al netto di Irap).
3. Per il personale di categoria EP, in applicazione del CCNL 16 ottobre 2008, art. 76, comma 1, la retribuzione di posizione è articolata su tre fasce, compresa la minima. In deroga, e fino all'attuazione dell'organizzazione dell'area tecnica dipartimentale, la retribuzione di posizione continua ad erogarsi secondo il seguente importo: fascia bassa € 5.100,00, fatto salvo successivo conguaglio per il periodo decorrente dal 1° ottobre 2012 e fino all'applicazione.
4. L'importo della retribuzione di risultato del personale di categoria EP eventualmente spettante è pari al 20% della retribuzione di posizione e sarà commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente.
5. Al personale di categoria EP possono formalmente essere conferiti incarichi aggiuntivi dall'Università di Pisa o, su designazione della stessa, da terzi, nel rispetto della vigente normativa di Ateneo. I relativi compensi confluiscono sul Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria per essere destinati al trattamento economico accessorio. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità del personale che svolge incarichi aggiuntivi, è corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio in ragione dell'impegno richiesto. Tale quota è definita nella misura del 60% dell'importo disponibile una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione. Nell'attribuzione degli incarichi aggiuntivi, l'Amministrazione seguirà criteri che tengono conto degli

obiettivi, priorità e programmi assegnati al dipendente di categoria EP, del relativo impegno e responsabilità, delle capacità professionali, verificando che l'impegno richiesto per l'espletamento degli stessi sia compatibile con lo svolgimento delle funzioni attribuite con il provvedimento di incarico. Entro il 31 gennaio di ciascun anno l'Amministrazione darà informazione alle Rappresentanze sindacali degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente.

6. Per il personale con incarico di responsabilità già riconosciuto che richieda la trasformazione del proprio rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, l'Amministrazione valuta la compatibilità di tale regime con le responsabilità e i compiti connessi all'incarico, al fine di assicurare il buon andamento, l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi. Valutata tale compatibilità, al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è corrisposta per intero.

6. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI

1. Per il sostegno alle politiche di utilizzo dei mezzi pubblici sono stanziati per l'anno 2013 €37.557,00 lordo dipendente (€ 46.645,79 lordo amministrazione al netto dell'Irap) che verranno utilizzati sulla base degli specifici accordi con gli Enti competenti previa comunicazione alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali territoriali di comparto.

7. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

1. La disciplina della tornata di selezione per la progressione economica all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2012 è regolata dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie (16/11/2005 e s. m. e i.) sottoscritta dalle parti il 12 aprile 2012.

8. DISPOSIZIONI FINALI

1. Gli oneri di cui al presente contratto non possono eccedere la somma complessiva in esso indicata e prevista negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale d'Ateneo.
2. Per tutte le materie di cui all'art. 4 del CCNL del 16 ottobre 2008 non ricomprese nel presente accordo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi che hanno effetto sulle materie e loro s.m. e i, si rinvia a successivi e specifici accordi.
3. Per quanto non previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
4. Il presente contratto decorre dal 1 gennaio 2013, salvo per le parti ove è previsto diversamente.

5. Il presente Contratto Collettivo Integrativo conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla sua sottoscrizione.
6. Le clausole del Contratto Collettivo Integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette. Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.
7. Il presente contratto collettivo integrativo potrà essere modificato o integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale.
8. L'eventuale disdetta deve essere comunicata alle Parti mediante posta elettronica certificata e avrà effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Pisa, 29 novembre 2013

IL PRORETTORE

f.to Gino Santoro

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE DELLA RSU

f.to Simone Kovatz

FLC CGIL

f.to Daniela Fabbrini

CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ

f.to Massimo Cagnoni

UIL RUA

f.to Silvana Agueci

FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI

f.to Bruno Sereni

USB PA

f.to Pier Luigi Scaramozzino

DICHIARAZIONE A VERBALE DI PARTE PUBBLICA

La parte pubblica si rammarica del fatto che l'apertura dimostrata dall'Amministrazione verso la richiesta di parte sindacale di aumentare l'Indennità accessoria mensile (IMA) ad un valore concordato di € 75,00 lordo dipendente mensili, non si sia concretizzata per le diverse posizioni sul modo di finanziare l'istituto.

La richiesta di far gravare l'aumento dell'IMA per il personale di categoria D con incarico di responsabilità (art. 91, comma 3, del CCNL 16.10.2008) sul fondo pertinente l'indennità di responsabilità stessa, con contestuale riduzione degli importi delle fasce di responsabilità, o, in seconda istanza, prelevando un importo una tantum sulle economie a valere sullo stesso fondo, non tiene conto della diversa tipologia delle voci accessorie e della natura stessa dell'incremento.

La soluzione prospettata dalla RSU in merito alle risorse da utilizzare non poteva essere accolta perché non consona alla natura della voce accessoria da incrementare.

Infatti, l'IMA è una voce che compone il salario accessorio di tutto il personale di categoria B, C e D, indipendentemente dalla posizione organizzativa ricoperta, mentre le indennità di posizione rispondono a criteri di organizzazione del lavoro. Inoltre, l'adeguamento dell'IMA è un aumento "a regime" che deve essere finanziato con le risorse contrattuali di competenza dell'anno.

La parte pubblica, che ha innanzi tutto il dovere di tutelare i dipendenti nella loro totalità e a prescindere dai ruoli svolti, auspica che si possa arrivare ad una risoluzione positiva per il 2014.

DICHIARAZIONE A VERBALE RSU

La RSU ha ritenuto opportuno chiedere l'aumento dell'IMA con un piano complessivo di assegnazione delle risorse tale da non favorire un drenaggio di risorse dalla produttività collettiva per tutto il personale, a coloro che non percepiscono produttività sulla base degli accordi integrativi vigenti. Il rifiuto della parte pubblica di accettare questa ipotesi, non ci permette di aumentare l'IMA. Aumentare l'IMA senza affrontare complessivamente il problema delle risorse necessarie, porterebbe il personale di categoria B, C e D, senza incarico, a beneficiare di un aumento ad personam di IMA pari a 108 euro annue lorde, mentre vedrebbe diminuita la propria produttività potenziale di circa 119 euro annue lorde. A queste condizioni non possiamo che rimandare la questione al prossimo anno, quando andremo a ridiscutere l'integrativo per il 2014"

RSU

DICHIARAZIONE A VERBALE UIL RUA

La UIL RUA dell'Università di Pisa, nel sottoscrivere il CCI 2013, ribadisce il proprio rammarico per il mancato adeguamento dell'Indennità accessoria mensile (art. 3 comma 1) da € 66,00 a € 75,00 come prospettato al tavolo di contrattazione, nell'ambito delle risorse disponibili e del contesto normativo.

La presente dichiarazione è parte integrante dell'accordo relativo al Trattamento accessorio anno 2013.

Segreteria UIL RUA Toscana

Silvana Agueci

DICHIARAZIONE A VERBALE FEDERAZIONE CISL UNIVERSITA'

La Federazione Cisl Università di Pisa, nel sottoscrivere il CCI 2013, ritenendo importante l'aumento della quota fissa a fronte della quota variabile che, per sua natura, è soggetta a valutazione, esprime il proprio rammarico per il mancato adeguamento dell'Indennità accessoria mensile (art. 3 comma 1) da 66 a 75 euro, come prospettato al tavolo di contrattazione, e chiede che tale nota sia messa a verbale in allegato al CCI stesso.

Il Segretario Generale
Federazione CISL - Università
di Pisa
Massimo Cagnoni

DICHIARAZIONE A VERBALE FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI

La Cisapuni dell'Università di Pisa, nel sottoscrivere il CCI 2013, ritenendo importante l'aumento della quota fissa a fronte della quota variabile che, per sua natura, è soggetta a valutazione, ribadisce il proprio rammarico per il mancato adeguamento dell'Indennità accessoria mensile (art. 3 comma 1) da 66 a 75 euro, come prospettato al tavolo di contrattazione, e chiede che tale nota sia messa a verbale in allegato al CCI stesso.

Il Segretario d'Ateneo

Bruno Sereni

Relazione sull'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo da erogare per l'esercizio 2013

Con nota del 5.12.2013 è stato trasmesso al Collegio l'accordo sottoscritto in data 29.11.2013 tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale avente per oggetto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo da erogare per l'esercizio 2013, per un importo di € 5.028.389,00 (ad esclusione del fondo per il lavoro straordinario che, per il 2013, è pari a 685.770,00 euro).

La consistenza delle singole poste che compongono i Fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa di competenza 2013 è la seguente:

Progressioni economiche (requisiti al 31.12.2012)	240.346,00
Produttività collettiva	1.019.449,00
Integrazioni finanziate con fondi propri (stima)	150.000,00
Fondo d'Ateneo conto terzi (rilevato al 9.10.2013)	60.209,00
Indennità accessoria mensile	1.315.768,00
Compensi per disagio e rischio	311.900,00
Indennità di responsabilità per le Categorie B, C e D	832.793,00
Retribuzione di posizione e di risultato per la Categoria EP	852.947,00
Sostegno alle politiche per l'utilizzo dei mezzi pubblici	46.646,00
Liquidazioni sentenze favorevoli all'ente (rilevate ad ottobre)	18.518,00
Stima decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 c. 2 bis L.122/2010)	- 102.150,00
Economie anno 2012 (rilevate al 19.09.2013)	<u>281.963,00</u>
	5.028.389,00
Fondo per il lavoro straordinario	<u>685.770,00</u>
TOTALE	5.714.159,00

La documentazione trasmessa risulta corredata dalla relazione tecnico-finanziaria predisposta dal direttore generale dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 40, c. 3sexies del d.lvo 165/2001 e successive modificazioni.

Tanto premesso il Collegio evidenzia che, ai sensi dell'art. 40bis, comma 1, del d.lvo 165/01 e successive modificazioni, è tenuto a verificare: la compatibilità finanziaria delle risorse messe a disposizione della contrattazione integrativa, attraverso la verifica della corretta costituzione e quantificazione dei fondi secondo i criteri e le modalità stabilite dalle norme contrattuali, nonché dalle disposizioni della legge finanziaria 2006; la verifica della destinazione dei fondi; la verifica della compatibilità dei fabbisogni finanziari con le risorse stanziare in bilancio.

Il Collegio procede quindi all'esame della relazione illustrativa evidenziando che il documento correla la distribuzione delle risorse alle varie disposizioni del predetto d.lvo 165, al fine di dimostrare la coerenza dell'impianto dell'accordo con i principi contabili previsti.

Tanto premesso, il Collegio attesta la compatibilità del costo complessivo dell'ipotesi di accordo integrativo con i fondi stanziati in bilancio.

Alla presente relazione sono allegate le schede "Movimenti COAN" relative alla verifica della compatibilità finanziaria.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott.ssa Oriana Calabresi

f.to Dott.ssa Flavia Lancieri

Pisa 10.12.2013



UNIVERSITÀ DI PISA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per Il trattamento accessorio del
Personale Tecnico Amministrativo da erogare per l'esercizio 2013**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	29 novembre 2013
Periodo temporale di vigenza	01/01/2013 e fino alla stipulazione del successivo Contratto Collettivo Integrativo, purché non in contrasto con provvedimenti normativi intervenuti successivamente alla sua sottoscrizione.
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Prof. Gino Santoro - Prorettore all'Organizzazione e al Personale - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica.</p> <p>Dott. Riccardo Grasso – Direttore Generale.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ UIL RUA FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI USB PA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU FLC CGIL CISL FEDERAZIONE UNIVERSITÀ UIL RUA FED. NAZ. CONFSAL SNALS UNIV/CISAPUNI USB PA</p>
Soggetti destinatari	Il personale tecnico amministrativo dell'Università di Pisa
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) produttività collettiva e individuale</p> <p>b) indennità accessoria mensile</p> <p>c) compensi per rischio, disagio, reperibilità</p> <p>d) posizioni organizzative</p> <p>e) sostegno alle politiche di utilizzo del mezzo pubblico</p>
procedur ale e degli atti propedeu ticie	<p>Intervento dell'Organo di controllo</p> <p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno <i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i></p>

	<p>interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Si allega estratto del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 10 dicembre 2013 n. 13 e l'unita relazione che ne è parte integrante</p> <p><i>(informazioni riportate successivamente alla stipula dell'Ipotesi di CCI)</i></p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68 del 16 gennaio 2013 "Piano della Performance – definizione degli obiettivi strategici per il triennio 2013-2015" - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 6 febbraio 2013 "Piano della Performance 2013-2015 Approvazione" <p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 23 marzo 2011 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni 2011-2013" <p>Sono stati assolti, ove possibile, gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 emanato in esecuzione della legge 190/2012 "Legge anticorruzione".</p> <p>La Relazione della Performance 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 in data 13 settembre 2013.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessori - risultati attesi - altre informazioni utili)

In data 29 novembre, la delegazione pubblica dell'Università di Pisa e le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 06-09 con la R.S.U. di Ateneo, hanno sottoscritto, sulla base delle intese raggiunte nei tavoli tecnici del 10 e 23 ottobre 2013 e degli incontri delle delegazioni svoltisi il 18 e 25 novembre 2013, l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2013.

L'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

L'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, comma 1, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il presente modulo della relazione illustrativa ripercorre ogni articolo dell'Ipotesi proposta alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

Nella premessa dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento accessorio del personale tecnico - amministrativo da erogare per l'esercizio 2013, sono indicati i riferimenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ed i Contratti Collettivi Integrativi e gli accordi già stipulati che costituiscono i punti di riferimento dell'Ipotesi stessa.

A seguire, l'indice degli argomenti che facilita la lettura del testo:

1. FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
2. PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE
3. INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE
4. COMPENSI PER RISCHIO, DISAGIO E REPERIBILITA'
5. POSIZIONI ORGANIZZATIVE
6. SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER L'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI
7. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE
8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto riguarda il **punto 1. Finanziamento del trattamento accessorio** (costituzione dei fondi e definizione delle poste di destinazione degli stessi) si fa rinvio per il dettaglio alla relazione tecnico-finanziaria.

Si ricorda in questa sede che a decorrere dal 2006 i fondi per la contrattazione integrativa sono stati limitati nel loro ammontare da alcune disposizioni legislative. In primo luogo dalla Legge

266/2005 (legge finanziaria 2006) che ha stabilito che l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione non potesse superare quello previsto per il 2004 e, a seguire, dall'art. 67, c. 5, del D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008 che ha disposto che l'ammontare dei fondi non dovesse superare il valore certificato per l'anno 2004 diminuito del 10%. Infine, l'art. 9 comma 2bis della Legge n. 122/2010 ha previsto che, a decorrere dal 1.1.2011 e fino al 31.12.2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il recente D.P.R. n. 122 del 04/09/2013 ha prorogato il termine al 31.12.2014.

La circolare Mef n. 12 del 15/4/2011 ha poi chiarito, con riguardo alla disposizione della legge 122/2010, che la riduzione in relazione alla consistenza del personale in servizio debba operarsi sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio dell'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

L'importo del *Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale* relativo all'anno 2013, al netto delle decurtazioni previste, risulta pari a € 3.365.138,00 lordo dipendente (€4.175.441,77 lordo amministrazione al netto di Irap).

L'importo del *Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità* relativo all'anno 2013, al netto delle decurtazioni previste, risulta pari a € 686.753,00 lordo dipendente (€ 852.947,23 lordo amministrazione al netto di Irap).

Le poste variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 sono inserite nei Fondi come valore rilevato ad ottobre 2013 o stimato sulla base degli anni precedenti.

Infine, l'importo delle progressioni orizzontali a carico del bilancio per l'anno 2013 è pari a €3.463.880,00 lordo dipendente (€ 4.498.887,34 lordo amministrazione al netto di Irap). Si precisa che il calcolo delle PEO a bilancio è stato effettuato secondo una procedura suggerita dal MEF al fine di rendere omogenei i conteggi di tutte le Università.

Il riparto delle risorse disponibili è il seguente:

<i>Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale</i>		
	Lordo dipendente	Lordo amm.ne al netto di Irap
Progressioni economiche orizzontali (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	€ 185.052,00	€ 240.345,54
Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	€ 670.526,00	€ 832.793,29
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	€ 251.127,00	€ 311.899,73
Produttività/performance collettiva e individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	€ 1.086.185,00	€ 1.334.471,19
Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	€ 1.059.395,00	€ 1.315.768,59
Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	€ 112.853,00	€ 140.163,43
Totale	€ 3.365.138,00	€ 4.175.441,77

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità

	Lordo dipendente	Lordo amm.ne al netto di Irap
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€ 512.902,00	€ 637.024,29
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€ 102.580,00	€ 127.404,36
Altri istituti non compresi fra i precedenti	€ 71.271,00	€ 88.518,58
Totale	€ 686.753,00	€ 852.947,23

Le risorse variabili non precisamente quantificabili ad oggi (integrazioni a valere su fondi propri delle strutture, quota riservata al Fondo d'Ateneo per contratti conto terzi, compensi per difesa in giudizio, quote per la progettazione ex art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006) saranno assestate al 31 dicembre 2013. Al 31/12/2013 e con riferimento al 31/12/2012, verranno altresì determinate con esattezza le economie da stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti. E' possibile pertanto che possa determinarsi un incremento dei Fondi 2013 in aggiunta all'importo totale di € 3.365.138,00 lordo dipendente per il Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale e all'importo di € 686.753,00 lordo dipendente per il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria elevate professionalità, comunque nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 commi 189 e 191 della Legge n.266/2005 (Finanziaria 2006) e s.m.i. e dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010.

Anche la decurtazione del fondo ex art. 9, comma 2 bis, Legge 30 luglio 2010 n.122 (riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio) stimata al 7 ottobre 2013 in € 82.246,00 lordo dipendente (1,15%), potrà essere quantificata esattamente solo al 31/12/2013. Un eventuale incremento di detta decurtazione, se non compensato da un pari incremento di risorse variabili, andrà a diminuire lo stanziamento per la produttività collettiva e individuale 2013.

Le somme non spese su tutti gli istituti previsti dall'Ipotesi Contratto Integrativo con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario verranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita e la verifica che tali economie non siano necessarie per completare altri imprevisi pagamenti di istituti contrattuali sempre pertinenti il salario accessorio dello stesso personale e previa informazione alle OO.SS. e alla RSU. Le parti potranno successivamente concordare di assegnare tali risorse, o parte delle stesse, all'incremento del budget della produttività 2014 o ad altro istituto contrattuale sempre correlato al trattamento accessorio del personale.

I punti da 2 a 6 riguardano le materie trattate dal contratto integrativo.

Il personale tecnico amministrativo è una componente essenziale del sistema universitario, pertanto, per rendere tale personale un fattore di crescita e di sviluppo del sistema stesso, si è cercato di valorizzarne le prestazioni, tenuto necessariamente conto delle limitate risorse disponibili. Per perseguire questo fine è stato necessario orientarsi in un quadro normativo complesso, nel quale convivono il d.Lgs. n.165/2001 e s.m. e i., il D.Lgs. n. 150/2009, al quale non è seguita la stipula dei CCNL, e le parti del CCNL 16.10.2008 ancora vigenti in quanto compatibili con i provvedimenti legislativi citati. Di conseguenza, i criteri per l'attribuzione della **produttività (punto 2)** al personale tengono conto sia di un "sistema obiettivi" trasparente e partecipato, realizzato anche mediante l'ausilio di un'applicazione su web, sia, per il personale delle strutture didattiche scientifiche e di servizio, anche di parametri aggiuntivi orientati ai bisogni dell'utenza.

Il personale dell'amministrazione centrale, sarà "pesato" sulla base delle attività svolte e dei risultati raggiunti correlati agli obiettivi assegnati nell'anno 2013 e risultanti dalle relazioni presentate al Consiglio di Amministrazione dal Direttore Generale e dai Dirigenti e per il personale delle strutture didattiche, scientifiche e di servizio, come definite dalla nuova organizzazione di Ateneo, si

valuteranno le prestazioni con riferimento ai seguenti parametri: 1. Orari di lavoro finalizzati al miglior funzionamento delle strutture e all'ampliamento degli orari di apertura all'utenza esterna - 2. Attività disagiate e/o rischiose - 3. Attività di supporto a didattica e ricerca - 4. Qualità della prestazione professionale. Saranno anche considerate le attività svolte e i risultati raggiunti, correlati agli obiettivi assegnati, nell'anno 2013, da valutare all'interno del parametro n. 4 "Qualità della prestazione professionale". L'incidenza di ciascun parametro sarà pari al 25%.

L'Amministrazione si impegna, inoltre, a definire e concordare con le rappresentanze sindacali, entro la fine dell'anno 2013, le modalità operative relative al sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui alla deliberazione del C.d.A. n. 205 del 18 luglio 2012 ai fini dell'applicazione della delibera a tutto il personale a partire dall'anno 2014.

Per quanto riguarda la valutazione del personale, trova applicazione la procedura già individuata dal precedente Contratto Collettivo Integrativo con alcune modifiche e integrazioni. Il processo di valutazione dei dipendenti dovrà terminare entro 40 giorni (in precedenza: 45 giorni) dall'avvio dello stesso e i responsabili delle Strutture didattiche, scientifiche e di servizio e i dirigenti dell'amministrazione centrale sono tenuti rispettare la "tempistica" programmata dal Contratto Collettivo Integrativo. La procedura di ripartizione e la trasmissione della documentazione pertinente agli Uffici competenti per la liquidazione dei compensi al personale dovrà avvenire dunque entro 40 dalla comunicazione dell'assegnazione dello stanziamento da ripartire. Si introduce la messa in mora del Responsabile della struttura, in caso di mancato rispetto del termine, con l'assegnazione di un ulteriore termine di 15 giorni per l'adempimento. In mancanza di adempimento, la procedura potrà essere avocata dal Direttore Generale. Del mancato rispetto del termine dovrà, inoltre, essere data comunicazione, entro 7 giorni, alle OO.SS. e alla RSU. Altra novità è la prevista trasmissione alle OO.SS. e alla RSU dell'elenco nominativo completo delle valutazioni di tutto il personale dell'Ateneo e la pubblicazione in ciascuna struttura, a conclusione della procedura, dell'elenco non nominativo del personale afferente e della correlata valutazione complessiva.

Il fondo di Ateneo derivante da attività rese dal personale tecnico-amministrativo, di tutte le aree e categorie, nell'ambito dei contratti conto terzi (quota ancora da quantificare in via definitiva) sarà assegnato contestualmente e con le medesime modalità previste per la distribuzione della produttività collettiva, fatta salva la diversa natura dell'emolumento. Per il personale di categoria D beneficiario dell'indennità di responsabilità di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 16.10.2008, sarà considerata la percentuale di risultato riportata con riferimento alla valutazione 2013.

Riguardo alle tipologie di personale escluse dai compensi pertinenti la produttività e il fondo di Ateneo per contratti conto terzi, nulla è variato rispetto al precedente Contratto Collettivo Integrativo.

Per quanto riguarda la remunerazione di eventuali specifiche prestazioni professionali, a seguito di conferimento di incarico interno debitamente autorizzato ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'autorizzazione all'esercizio di incarichi interni ed esterni retribuiti, istituito già disciplinato nei precedenti contratti integrativi, se ne prevede l'applicazione fino al 31.12.2013. Tali possibili importi ulteriori saranno finanziati con fondi propri, con risorse a carico dei propri bilanci compatibilmente con i limiti di spesa previsti dalla legge. Tale voce di spesa, nel riparto delle risorse disponibili, è inserita in "Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa" unitamente alla voce di spesa pertinente la liquidazione di compensi per sentenze favorevoli all'Ente e allo stanziamento per il sostegno alle politiche di utilizzo del mezzo pubblico (V. successivo punto 6).

L' **indennità accessoria mensile (punto 3)**, prevista all'art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005, continua a erogarsi nella misura individuale di € 66,00 lordo dipendente.

In merito ai compensi per i compiti per **rischio, disagio e reperibilità (punto 4)** continuano ad erogarsi le seguenti indennità, già disciplinate dal precedente Contratto Collettivo Integrativo:

- indennità di rischio di cui al D.P.R. n. 146/75;
- indennità di reperibilità;
- indennità di sportello;
- indennità per attività prestata in giorno festivo/riposo settimanale;
- indennità per ore festive agli stabularisti e agli addetti alle stalle;
- indennità di disagio agli stabularisti;
- indennità di turno.

Non vi sono stati aumenti o variazioni, salvo l'individuazione, all'interno del nuovo assetto organizzativo, delle strutture che possono attivare l'istituto della reperibilità (Direzione Informatica e Direzione Edilizia).

Per quanto riguarda le **posizioni organizzative (punto 5)**, le delegazioni hanno firmato, il 24 luglio 2013, uno specifico Accordo concernente la procedura relativa all'individuazione di posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 91 del CCNL 06-09, l'attribuzione delle posizioni e funzioni e la correlata indennità accessoria. Tale Accordo troverà applicazione dal 1° gennaio 2014.

Le indennità di responsabilità per il personale di categoria D con qualificati incarichi di responsabilità e la retribuzione di posizione del personale di categoria EP, continuano ad erogarsi secondo l'importo di fascia bassa, pari rispettivamente a € 3.000,00 e € 5.100,00 lordo dipendente, fino all'attuazione dell'organizzazione dell'area tecnica dipartimentale e fatto salvo successivo conguaglio per il periodo decorrente dal 1° ottobre 2012 e fino all'applicazione.

Lo stanziamento complessivo per gli anni 2013 e 2014 destinato a remunerare le indennità di cui all'art.91, comma 3, del CCNL 06-09 al personale di categoria D, è pari a € 549.753,00 lordo dipendente, comprensivi delle risorse a valere sulla quota spettante all'Ateneo (5%) sulle entrate dall'Unione Europea realizzate a consuntivo per gli anni 2012 e 2013 pari a € 150.000,00 lordo amministrazione Irap inclusa (V. CdA delibera n.108 del 27/02/2013).

Sono poi disciplinati gli incarichi aggiuntivi del personale di categoria EP (introdotti dall'art. 75, commi 7-11, del CCNL 06-09). E' confermata nella misura del 60% dell'importo confluito sul fondo e disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'amministrazione, la quota percentuale utile a remunerare i maggiori oneri e responsabilità, da corrispondere al personale interessato. Anche per gli incarichi aggiuntivi assegnati al personale di categoria EP dovrà sempre essere rispettata la vigente normativa di Ateneo in materia di attribuzione di incarichi interni e autorizzazioni allo svolgimento di incarichi attribuiti da terzi oltre all'osservanza dei limiti di spesa previsti dalla legge. Tale voce di spesa, nel riparto delle risorse disponibili, è inserita in "Altri istituti non compresi fra i precedenti" unitamente alla voce di spesa pertinente la liquidazione di compensi per sentenze favorevoli all'Ente.

Per il 2013 è confermato il fondo per il **sostegno alle politiche di utilizzo del mezzo pubblico (punto 6)**, per un importo complessivo di €37.557,00 lordo dipendente (€ 46.645,79 lordo amministrazione al netto dell'Irap), da utilizzare in conformità a specifici accordi con gli Enti competenti e previa comunicazione alle Rappresentanze sindacali

L'ipotesi di CCI non regola le **progressioni orizzontali (punto 7)** in quanto la tornata con requisiti al 31.12.2012 (decorrenza 1.1.2013) è disciplinata dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie (16/11/2005 e s.m. e i.) sottoscritta dalle parti il 12 aprile 2012. Le progressioni orizzontali all'interno delle categorie per il quadriennio 2011-2014 avranno valenza esclusivamente giuridica ex art. 9, comma 21, della legge 122/2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

Il punto 8 “Disposizioni finali” regola le disposizioni pertinenti decorrenza, termini di attuazione e condizioni di efficacia nel tempo.

Il nuovo Contratto Collettivo Integrativo, che avrà decorrenza dal 1 gennaio 2013, conserverà la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo Contratto Integrativo e potrà essere integrato con gli accordi eventualmente intervenuti in sequenza temporale, salvo disdetta.

Le clausole che dovessero risultare in contrasto con sopraggiunte disposizioni legislative o contrattuali perderanno efficacia dalla data di entrata in vigore delle suddette. Le Parti si incontreranno per definire la nuova formulazione del Contratto Collettivo Integrativo conforme con il dettato legislativo e contrattuale.

Si segnala, infine, che tutta la documentazione richiamata è disponibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/personale/sindacale/tecnamm/index.htm>

Pisa, 2 dicembre 2013

Il Direttore Generale
Riccardo Grasso



UNIVERSITÀ DI PISA

**Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per Il trattamento accessorio
del Personale Tecnico Amministrativo da erogare per l'esercizio 2013**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2013- FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE			
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	€ 1.242.066	Indennità accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	€ 221.857
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni			
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	€ 196.857		
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	€ 178.368		
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	€ 47.945	Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	€ 157.294
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	€ 137.107	Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	€ 27.758
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	€ 51.530	Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	€ 670.526
Sezione II - Risorse variabili		Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	€ 251.127
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)		Produttività/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	€ 14.910	Produttività/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	€ 1.086.185
Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	€ 173.246	Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	€ 837.538
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)		Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	€ 112.853
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	€ 1.178.332		
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	€ 222.146		
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	€ 4.877		
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005		Risorse ancora da contrattare	
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010			
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della L. 122/2010	€ 82.246		
Totale decurtazioni fondo	€ 82.246		
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
di cui risorse variabili	€ 82.246		
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
A. Fondo tendenziale		Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 221.857
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.853.873	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 3.143.281
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 1.593.511	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale Fondo tendenziale	€ 3.447.384	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 3.365.138
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Decurtazione risorse variabili	€ 82.246		
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 82.246		
C. Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.853.873		
Risorse variabili	€ 1.511.265		
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 3.365.138		
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo		Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	€ 3.463.880	Progressioni orizzontali a carico bilancio - Impieghi	€ 3.463.880

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2013- FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Il totale delle risorse fisse ammonta a € 1.853.873 e rappresenta il 55% del totale del Fondo 2013. Le destinazioni aventi natura certa e continuativa sullo stesso Fondo risultano inferiori al 40%. Le percentuali sono determinate al netto delle progressioni orizzontali a carico del bilancio.

Le progressioni orizzontali previste sul Fondo 2013 sono finanziate con le risorse di cui all'art. 87 c.1 lett. d e lett. e del CCNL 06-09 (differenziali e ria del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente) senza alcuna integrazione. Lo stanziamento destinato a questo istituto contrattuale costituirà un risparmio di cassa poiché tali progressioni avranno valenza esclusivamente giuridica fino al 31.12.2014 ex art. 9, comma 21, della legge 122/2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

La copertura delle indennità di responsabilità - di cui all'art. 91, comma 3, del CCNL 06-09 - del personale di categoria D previste in ragione del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo è stata garantita in parte con risorse stabili (per € 436.716,00) e in parte con risorse variabili (per € 113.037,00), come indicato nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 27 febbraio 2013 e a seguito dell'accertamento della disponibilità delle risorse necessarie nel bilancio dell'Ateneo nell'esercizio di competenza.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici e il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che circa il 67% del Fondo del trattamento accessorio per l'anno 2013 è finalizzato ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici. Si fa, in particolare, riferimento allo stanziamento per la produttività individuale, alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D, alle indennità finalizzate a remunerare particolari oneri, rischi e disagi, agli incentivi correlati allo svolgimento di prestazioni aggiuntive e alle progressioni economiche orizzontali che sono attribuite al personale sulla base di criteri selettivi pur considerando altresì l'anzianità maturata nella posizione economica di appartenenza.

La disciplina della tornata di selezione per la progressione economica all'interno della categoria con requisiti al 31/12/2012 (decorrenza 1/1/2013) è regolata dall'Integrazione del Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie (16/11/2005 e s. m. e i.) sottoscritta dalle parti il 12 aprile 2012.

La procedura di selezione è indetta con provvedimento del Direttore Generale e l'accesso alla posizione economica superiore avviene sulla base di una valutazione di merito a seguito di corso di formazione avente ad oggetto materie di interesse della realtà universitaria specificate nel bando di selezione. Ai fini della definizione del contenuto del corso di formazione e del questionario sono presi in considerazione gli indici ponderati previsti dall'art. 82, comma 2, del CCNL 16.10.2008.

Le progressioni orizzontali all'interno delle categorie per il quadriennio 2011-2014 avranno valenza esclusivamente giuridica ex art. 9, comma 21, della legge 122/2010 e successivo D.P.R. n. 122 del 04/09/2013.

UNIVERSITA' DI PISA				
ANNO 2013 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE				
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente				
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012-2013	(per memoria) 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita</i>				
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	€ 1.242.066	€ 1.242.066	€ -	€ 1.242.066
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl				
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	€ 196.857	€ 196.857	€ -	€ 196.857
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	€ 178.368	€ 178.368	€ -	€ 178.368
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita				
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	€ 47.945	€ 51.326	-€ 3.381	€ 145.915
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	€ 137.107	€ 100.713	€ 36.394	€ 243.866
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	€ 51.530	€ 51.530	€ -	€ 51.530
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	€ 1.853.873	€ 1.820.860	€ 33.013	€ 2.058.602
<i>Risorse variabili</i>				
1. Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	€ 1.178.332	€ 1.170.935	€ 7.397	€ 1.220.944
2. Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	€ -	€ -	€ -	
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	€ 14.910	€ 2.504	€ 12.406	
Quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	€ 173.246	€ 312.344	-€ 139.098	€ 259.323
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)	€ -	€ -	€ -	
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	€ 222.146	€ 196.715	€ 25.431	€ 128.825
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	€ 4.877	€ 151.154	-€ 146.277	€ 380.287
Totale risorse variabili	€ 1.593.511	€ 1.833.652	-€ 240.141	€ 1.989.379
<i>(eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della L. 122/2010	€ 82.246	€ 24.008	€ 58.238	€ -
Totale decurtazioni fondo	€ 82.246	€ 24.008	€ 58.238	€ -
<i>Risorse del Fondo sottoposto a certificazione</i>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	€ 1.853.873	€ 1.820.860	€ 33.013	€ 2.058.602
Risorse variabili	€ 1.593.511	€ 1.833.652	-€ 240.141	€ 1.989.379
Decurtazioni	€ 82.246	€ 24.008	€ 58.238	€ -
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 3.365.138	€ 3.630.504	-€ 265.366	€ 4.047.981
<i>Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>				
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	€ 3.463.880	€ 3.496.893	-€ 33.013	€ 3.143.366
TOTALE GENERALE	€ 6.829.018	€ 7.127.397	-€ 298.379	€ 7.191.347

UNIVERSITA' DI PISA				
ANNO 2013 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE				
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente				
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012				
PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012-2013	(per memoria) 2010
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	€ 221.857	€ 221.857	€ 0	€ 221.857
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 221.857	€ 221.857	€ 0	€ 221.857
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	€ 157.294	€ 129.233	€ 28.061	€ 289.772
Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett.a CCNL 06-09)	€ 27.758	€ 22.806	€ 4.952	€ 49.581
Indennità di responsabilità/professionalità (art.88 c.2 lett.b CCNL 06-09)	€ 670.526	€ 557.489	€ 113.037	€ 557.489
Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità (art.88 c.2 lett.c CCNL 06-09)	€ 251.127	€ 251.127	€ -	€ 251.127
Produttività/performance collettiva (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)			€ -	
Produttività/performance individuale (art.88 c.2 lett.d CCNL 06-09)	€ 1.086.185	€ 1.513.080	-€ 426.895	€ 1.437.156
Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett.f CCNL 06-09)	€ 837.538	€ 837.538	€ -	€ 910.002
Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	€ 112.853	€ 97.374	€ 15.479	€ 164.784
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 3.143.281	€ 3.408.647	-€ 265.366	€ 3.659.911
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ 166.213
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ 166.213
<i>Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 221.857	€ 221.857	€ 0	€ 221.857
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 3.143.281	€ 3.408.647	-€ 265.366	€ 3.659.911
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ 166.213
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 3.365.138	€ 3.630.504	-€ 265.366	€ 4.047.981
<i>Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo</i>				
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Impieghi	€ 3.463.880	€ 3.496.893	-€ 33.013	€ 3.143.366
TOTALE GENERALE	€ 6.829.018	€ 7.127.397	-€ 298.379	€ 7.191.347

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2013 - FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione

Le voci di bilancio deputate a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti, come illustrate nel Modulo II, sono le seguenti: Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" e Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" oltre al Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato". La voce CA. 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" per il personale di categoria B, C e D è così articolata: CA. 04.02.01.05.01 "Indennità di responsabilità categorie B, C e D"; CA. 04.02.01.05.02 "Indennità di responsabilità categoria D"; CA. 04.02.01.05.03 "Indennità di risultato"; CA. 04.02.01.05.04 "Rischio e disagio"; CA. 04.02.01.05.05 "Produttività collettiva"; CA. 04.02.01.05.06 "Fondo comune di Ateneo"; CA. 04.02.01.05.07 "Indennità accessoria mensile"; CA. 04.02.01.05.10 "Incarichi aggiuntivi qualitativi"; CA. 04.02.01.05.11 "Incarichi aggiuntivi quantitativi"; CA. 04.02.01.05.14 "Altre competenze accessorie". La voce CA. 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato", sempre per il personale di categoria B, C e D, è così articolata: CA. 04.02.01.11.01 "Compenso per lavoro straordinario"; CA. 04.02.01.11.02 "Indennità di responsabilità categorie B, C e D"; CA. 04.02.01.11.03 "Indennità di responsabilità categoria D"; CA. 04.02.01.11.04 "Indennità di risultato"; CA. 04.02.01.11.05 "Rischio e disagio"; CA. 04.02.01.11.06 "Produttività collettiva"; CA. 04.02.01.11.07 "Fondo comune di Ateneo"; CA. 04.02.01.11.08 "Indennità accessoria mensile"; CA. 04.02.01.11.11 "Incarichi aggiuntivi qualitativi"; CA. 04.02.01.11.12 "Incarichi aggiuntivi quantitativi"; CA. 04.02.01.11.15 "Altre competenze accessorie". La voce CA. 04.02.01.03 "Straordinario al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" non ha articolazione interna. Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alle voci di bilancio CA. 04.02.01.05, CA. 04.02.01.11 e CA. 04.02.01.03 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2012 risulta, ad oggi, superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione per la seguente voce: Indennità accessoria mensile (art.88 c.2 lett. f CCNL 06-09) per Euro 4.877,00. Tali risorse sono trasferite, quale incremento una tantum, al Fondo 2013 come previsto dall'art. 88 c. 5 del CCNL 06-09. A tali risorse, si aggiungono i risparmi accertati a consuntivo sul Fondo lavoro straordinario 2012 (Euro 222,146,00) che confluiscono anch'essi, ai sensi dell'art. 86 c. 4 del CCNL 06-09, nel Fondo per le progressioni economiche e per la produttività 2013. Per quanto riguarda le altre voci del Fondo, in particolare per gli istituti premiali, ancora da perfezionare, non è possibile quantificare ad oggi l'effettivo utilizzo delle risorse ed eventuali "risorse non utilizzate". Al 31/12/2013 e con riferimento al 31/12/2012, verranno dunque rilevate eventuali ulteriori economie da stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti anche per le restanti voci del salario accessorio non ricomprese nel paragrafo precedente. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento del fondo 2013 in aggiunta all'importo totale di Euro 3.365.138,00. In ogni caso, non saranno riportati al Fondo dell'anno 2013 i risparmi dell'anno/anni precedente/i per i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente ex art.71 della Legge 133/2008 e i risparmi realizzati in applicazione dell'art.9 comma 21 della Legge 122/2010. Le progressioni orizzontali 2011 e 2012, requisiti al 31/12/2010 e al 31/12/2011, hanno avuto effetti solo giuridici, di conseguenza gli stanziamenti previsti per il 2011 (pari a Euro 417.701,00) e 2012 (pari a Euro 152,039,00 sul fondo ed Euro 417.701,00 inclusi nel totale destinazioni allocate all'esterno del fondo) hanno costituito per l'Ateneo un risparmio di cassa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di Euro 1.093.571,00 (contributo tesoro Euro 799.793,00, contributo opera previdenza Euro 10.511,00, Irap Euro 283.267,00). Le voci di bilancio relative al Fondo comprendono i contributi previdenziali e assistenziali oltre l'Irap. Si prevede che il numero di destinatari delle risorse del Fondo sia pari a 1340 per un importo medio pro-capite atteso di circa Euro 2.500,00 (le risorse relative alle progressioni orizzontali a carico del bilancio sono escluse). Le risorse a titolo di retribuzione accessoria finanziate dalla contrattazione integrativa, da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso ma in distinte voci di bilancio. Dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.

UNIVERSITA' DI PISA			
ANNO 2013- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP			
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita		Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal	
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	€ 649.430	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€ 263.415
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni		Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€ 52.683
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	€ 19.469	Altri istituti non compresi fra i precedenti	
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.90 c.2 - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	€ 51.784		
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita			
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)			
Sezione II - Risorse variabili		Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Finanziamento incarichi agg. C. to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	€ 16.103	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	€ 249.487
Finanziamento incarichi agg. C. to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)		Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	€ 49.897
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (rd 1578/1993)	€ 14.910	Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	€ 71.271
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)			
Altre risorse variabili			
Somme non utilizzate Fondo anno precedente			
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo		Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	€ 64.943	Risorse ancora da contrattare	
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010			
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010			
Totale decurtazioni fondo	€ 64.943		
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	€ 64.943		
di cui risorse variabili			
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione	
A. Fondo tendenziale		Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 316.098
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita sottoposto a certificazione	€ 720.683	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 370.655
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 31.013	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale Fondo tendenziale	€ 751.696	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 686.753
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo			
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	€ 64.943		
Decurtazione risorse variabili			
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 64.943		
C. Fondo sottoposto a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	€ 655.740		
Risorse variabili	€ 31.013		
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 686.753		
		Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto del vincolo di carattere generale	
		Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilita. L'entità delle risorse fisse rappresenta il 95,48% del totale del Fondo.	
		Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. L'importo della retribuzione di risultato del personale di categoria EP eventualmente spettante è pari al 20% della retribuzione di posizione ed è commisurato al raggiungimento degli obiettivi assegnati e ai risultati espressi da ciascun dipendente. Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 205 dle 18 luglio 2012.	

UNIVERSITA' DI PISA				
ANNO 2013 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP				
Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente				
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012-2013	(per memoria) 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	€ 649.430	€ 649.430	€ -	€ 649.430
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl				
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	€ 19.469	€ 19.469	€ -	€ 19.469
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	€ 51.784	€ 51.784	€ -	€ 51.784
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)				
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 720.683	€ 720.683	€ -	€ 720.683
<i>Risorse variabili</i>				
1. Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)				
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)				
2. Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010				
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	€ 16.103	€ 15.982	€ 121	€ 18.312
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	€ 14.910	€ 2.504	€ 12.406	€ -
Altre risorse variabili				
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)				
Totale risorse variabili	€ 31.013	€ 18.486	€ 12.527	€ 18.312
<i>(eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>				
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	€ 64.943	€ 64.943	€ -	€ 64.943
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della L. 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni fondo	€ 64.943	€ 64.943	€ -	€ 64.943
<i>Risorse del Fondo sottoposto a certificazione</i>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 720.683	€ 720.683	€ -	€ 720.683
Risorse variabili	€ 31.013	€ 18.486	€ 12.527	€ 18.312
Decurtazioni	€ 64.943	€ 64.943	€ -	€ 64.943
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 686.753	€ 674.226	€ 12.527	€ 674.052

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2013 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo III - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012-2013	(per memoria) 2010
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€ 263.415	€ 263.415	€ -	€ 263.415
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€ 52.683	€ 52.683	€ -	€ 52.683
Altri istituti non compresi fra i precedenti			€ -	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 316.098	€ 316.098	€ -	€ 316.098
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	€ 249.487	€ 260.695	-€ 11.208	€ 235.272
Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	€ 49.897	€ 52.139	-€ 2.242	€ 47.055
Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	€ 71.271	€ 45.294	€ 25.977	€ 75.627
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 370.655	€ 358.128	€ 12.527	€ 357.954
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -
<i>Destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 316.098	€ 316.098	€ -	€ 316.098
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 370.655	€ 358.128	€ 12.527	€ 357.954
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	€ 686.753	€ 674.226	€ 12.527	€ 674.052

UNIVERSITA' DI PISA

ANNO 2013 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico- finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione

Le voci di bilancio deputate a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti, come illustrate nel Modulo II, sono le seguenti: Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" e Codice Voce Coan (CA.) 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato". La voce CA. 04.02.01.05 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" per il personale di categoria EP è così articolata: CA. 04.02.01.05.08 "Retribuzione di posizione categoria EP"; CA. 04.02.01.05.09 "Retribuzione di risultato categoria EP"; CA. 04.02.01.05.12 "Incarichi aggiuntivi categoria EP"; CA. 04.02.01.05.14 "Altre competenze accessorie". La voce CA. 04.02.01.11 "Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo determinato", sempre per il personale di categoria EP, è così articolata: CA. 04.02.01.011.09 "Retribuzione di posizione categoria EP"; CA. 04.02.01.11.10 "Retribuzione di risultato categoria EP"; CA. 04.02.01.11.13 "Incarichi aggiuntivi categoria EP", CA.04.02.01.11.15 "Altre competenze accessorie". Le modalità tecniche che il sistema contabile economico-patrimoniale dell'Ateneo pone in essere per garantire il rispetto, in sede di allocazione a bilancio delle risorse, dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa è il seguente: è previsto un livello di controllo di budget alle voci di bilancio CA. 04.02.01.05 e CA. 04.02.01.11 che, in assenza di budget disponibile, non consente la registrazione delle scritture contabili.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2012 risulta, ad oggi, superiore all'utilizzo consuntivato delle relative risorse in sede di gestione. Tuttavia non è ancora possibile quantificare l'effettivo utilizzo delle risorse ed eventuali "risorse non utilizzate" poiché, come descritto all'art. 5, comma 3, dell'ipotesi di CCI sottoscritta il 29 novembre 2013 "Per il personale di categoria EP, in applicazione del CCNL 16 ottobre 2008, art. 76, comma 1, la retribuzione di posizione è articolata su tre fasce, compresa la minima. In deroga, e fino all'attuazione dell'organizzazione dell'area tecnica dipartimentale, la retribuzione di posizione continua ad erogarsi secondo il seguente importo: fascia bassa € 5.100,00, fatto salvo successivo conguaglio per il periodo decorrente dal 1° ottobre 2012 e fino all'applicazione". Successivamente al 31/12/2013 e con riferimento al 31/12/2012, verranno dunque rilevate eventuali economie da stanziamenti che si riferiscono agli anni precedenti. Tali economie, se presenti, costituiranno un incremento del fondo 2013 in aggiunta all'importo totale di Euro 686.753,00. In ogni caso, non saranno riportati al Fondo dell'anno 2013 i risparmi dell'anno/anni precedente/i per i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente ex art.71 della Legge 133/2008 e i risparmi realizzati in applicazione dell'art.9 comma 21 della Legge 122/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Fondo è costituito al netto degli oneri riflessi che sono stati conteggiati e quantificati a parte per un totale di Euro 224.568,00 (contributo tesoro Euro 166.194,00, Irap 58.374,00). Le voci di bilancio relative al Fondo comprendono i contributi previdenziali e assistenziali oltre l'irap. Si prevede che il numero di destinatari delle risorse del Fondo sia pari a 83 per un importo medio pro-capite atteso di circa Euro 8.275,00. Le risorse a titolo di retribuzione accessoria finanziate dalla contrattazione integrativa, da destinare al personale con tipologia di lavoro flessibile (personale con contratto di lavoro a tempo determinato) trovano capienza nel Fondo stesso ma in distinte voci di bilancio. Dall'accordo integrativo non derivano nuovi o maggiori oneri oltre a quelli indicati nella presente relazione.

UNIVERSITA' DI PISA									
ANNO 2013- FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E INDIVIDUALE									
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa				MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa					
	lordo dip.	con tes. e o.p.	oltre irap		lordo dip.	con tes. e o.p.	oltre irap		
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita				Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione					
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	€ 1.242.066	€ 1.542.646	€ 1.648.222	Indennita' accessoria mensile (art. 5 c.2 CCNL 04-05 e art.88 c.3 CCNL 06-09)	€ 221.857	€ 275.546	€ 294.404		
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl									
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	€ 196.857	€ 244.496	€ 261.229						
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.87 c.1 lett. c - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	€ 178.368	€ 221.533	€ 236.694						
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilita		€ -	€ -	Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo					
Ria personale cessato B-C-D-EP misura intera (art.87 c.1 lett. d CCNL 06-09)	€ 47.945	€ 62.271	€ 66.346	Progressioni economiche orizzontali B-C-D (art.88 c.2 lett. a CCNL 06-09)	€ 157.294	€ 204.293	€ 217.663		
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art.87 c.1 lett. e CCNL 06-09)	€ 137.107	€ 178.075	€ 189.729	Progressioni economiche orizzontali EP (art.88 c.2 lett. a CCNL 06-09)	€ 27.758	€ 36.052	€ 38.412		
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	€ 51.530	€ 64.000	€ 68.380	Indennita' di responsabilita'/professionalita' (art.88 c.2 lett. b CCNL 06-09)	€ 670.526	€ 832.793	€ 889.788		
Sezione II - Risorse variabili				Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo					
Quote per la progettazione (art.92 cc. 5-6 D.Lgs. 163/2006)				Indennita' di turno, rischio, disagio, reperibilita' (art.88 c.2 lett. c CCNL 06-09)	€ 251.127	€ 311.900	€ 333.246		
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (R.D. 1578/1993)	€ 14.910	€ 18.518	€ 19.786	Produttivita'/performance collettiva (art.88 c.2 lett. d CCNL 06-09)					
Quota riservata al Fondo per attivita' conto terzi o programmi comunitari (art.4 c.2 lett. q CCNL 06-09)	€ 173.246	€ 200.601	€ 212.557	Produttivita'/performance individuale (art.88 c.2 lett. d CCNL 06-09)	€ 1.086.185	€ 1.334.471	€ 1.424.027		
Ria personale cessato B-C-D-EP rateo accantonato anno cessazione (art. 87 c.1 lett. d CCNL 04-09)		€ -	€ -	Indennita' accessoria mensile (art.88 c.2 lett. f CCNL 06-09)	€ 837.538	€ 1.040.222	€ 1.111.413		
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.87 c.2 CCNL 06-09)	€ 1.178.332	€ 1.463.488	€ 1.563.647	Ulteriori istituti contrattati in sede integrativa	€ 112.853	€ 140.163	€ 149.756		
Risparmi da straordinario anno precedente (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	€ 222.146	€ 275.905	€ 294.788						
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 88 c. 5 CCNL 06-09)	€ 4.877	€ 6.057	€ 6.472						
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo				Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare					
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005				Risorse ancora da contrattare					
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010									
Decurtazione per riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010	€ 82.246	€ 102.150	€ 109.140						
Totale decurtazioni fondo	€ 82.246	€ 102.150	€ 109.140						
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita									
di cui risorse variabili	€ 82.246	€ 102.150	€ 109.140						
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione				Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione					
A. Fondo tendenziale				Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 221.857	€ 275.546	€ 294.404		
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita sottoposto a certificazione	€ 1.853.873	€ 2.313.021	€ 2.470.600	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 3.143.281	€ 3.899.895	€ 4.164.305		
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 1.593.511	€ 1.964.570	€ 2.097.249	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare					
Totale Fondo tendenziale	€ 3.447.384	€ 4.277.591	€ 4.567.849	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 3.365.138	€ 4.175.442	€ 4.458.709		
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo									
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita									
Decurtazione risorse variabili	€ 82.246	€ 102.150	€ 109.140						
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€ 82.246	€ 102.150	€ 109.140						
C. Fondo sottoposto a certificazione									
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilita	€ 1.853.873	€ 2.313.021	€ 2.470.600						
Risorse variabili	€ 1.511.265	€ 1.862.421	€ 1.988.108						
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 3.365.138	€ 4.175.442	€ 4.458.709						
Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo				Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo					
Progressioni orizzontali a carico del bilancio - Risorse	€ 3.463.880	€ 4.498.887	€ 4.793.317	Progressioni orizzontali a carico bilancio - Impieghi	€ 3.463.880	€ 4.498.887	€ 4.793.317		

UNIVERSITA' DI PISA													
ANNO 2013- FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DI CATEGORIA EP													
MODULO I - Modulo di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa					MODULO II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa								
Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal								
1. Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato anno 2004)	€	649.430	€	806.592	€	861.794	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€	263.415	€	327.161	€	349.552
2. Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl							Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08)	€	52.683	€	65.432	€	69.910
CCNL 04-05 del 28.03.2006 (art.5 c.1 - 0,50% m.s. 2003 - quota parte)	€	19.469	€	24.180	€	25.835	Altri istituti non compresi fra i precedenti						
CCNL 06-09 del 16.10.2008 (art.90 c.2 - 0,50 % m.s. 2005 - quota parte)	€	51.784	€	64.316	€	68.717							
3. Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità													
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)													
Sezione II - Risorse variabili					Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo								
Finanziamento incarichi agg. C.to terzi (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)	€	16.103	€	20.000	€	21.369	Retribuzione di posizione (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	€	249.487	€	309.863	€	331.069
Finanziamento incarichi agg. C.to amm.ne (art.75 cc.7-8 CCNL 16.10.2008)							Retribuzione di risultato (art.90 c.1 CCNL 16.10.08) - contr.	€	49.897	€	61.973	€	66.214
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (rd 1578/1993)	€	14.910	€	18.518	€	19.786	Altri istituti non compresi fra i precedenti - contr.	€	71.271	€	88.519	€	94.577
Attiv. nuovi servizi/riorganizzazione o incr. dot. org. (art.10 c.1 lett.f CCNL 28.03.2006)													
Altre risorse variabili													
Somme non utilizzate Fondo anno precedente													
Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo					Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare								
Decurtazione per rispetto del limite previsto dall' art. 1 c.189 della L. 226/2005	€	64.943	€	80.659	€	86.179	Risorse ancora da contrattare						
Decurtazione per rispetto del limite 2010 previsto dall'art.9 c.2 bis della L.122/2010													
previsto dall'art.9 c.2 bis della l. 122/2010													
Totale decurtazioni fondo	€	64.943	€	80.659	€	86.179							
di cui risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	64.943	€	80.659	€	86.179							
di cui risorse variabili													
Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione					Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione								
A. Fondo tendenziale							Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€	316.098	€	392.593	€	419.462
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€	720.683	€	895.088	€	956.346	Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€	370.655	€	460.354	€	491.859
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€	31.013	€	38.518	€	41.154	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare						
Totale Fondo tendenziale	€	751.696	€	933.606	€	997.501	Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€	686.753	€	852.947	€	911.321
B. (eventuali) Decurtazioni del Fondo													
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	64.943	€	80.659	€	86.179							
Decurtazione risorse variabili													
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	€	64.943	€	80.659	€	86.179							
C. Fondo sottoposto a certificazione													
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€	655.740	€	814.429	€	870.167							
Risorse variabili	€	31.013	€	38.518	€	41.154							
Totale fondo sottoposto a certificazione	€	686.753	€	852.947	€	911.321							